

## La memoria del corpo

*Il dolore di Marguerite Duras in scena al "Vittorio Emanuele"*

**Il giorno della memoria, il 27 gennaio**, è stato ricordato con la partecipazione alla **rappresentazione di "Il suo corpo trasparente"**, monologo messo in scena dalla compagnia teatrale di Brescia "Leonessa" e **interpretato dall'attrice Maria Rita Simone**. L'opera è ispirata a **"Il Dolore" di Marguerite Duras**, pagine autobiografiche che raccoglie i momenti salienti della vita dell'autrice, a partire **dall'aprile del 1938 quando a un ballo incontra Robert, l'uomo che l'anno dopo diventa suo marito**. Purtroppo, questi sono gli ultimi giorni felici vissuti insieme perché, con l'avvento del nazismo, **Robert viene deportato al campo di concentramento di Dachau**. **Passati 6 anni, nella Parigi del 1945, Marguerite attende ancora il marito**, trascorrendo sempre le stesse giornate con un mano rivolta al telefono, in attesa di una sua chiamata, e lo sguardo fisso verso la porta, nella speranza di un suo ritorno. **L'unico conforto in quei tristi momenti è l'amico Daniel** che ogni giorno le chiede notizie del marito ed è anche l'unico in grado di darle quell'abbraccio caldo di cui ha tanto bisogno. **Dopo mesi di angoscia**, verso i primi di maggio, arriva la chiamata molto attesa. **Un certo Francois Morlan** le riferisce che suo marito è ancora vivo, anche se in pessime condizioni, e raccomanda di partire quella stessa mattina se lo si vuole salvare. **Così, gli amici di Robert, Daniel e Bouscant, vestiti da tedeschi**, partono subito per il campo di concentramento di Dachau. Arrivati lì, non riescono a riconoscere l'amico, se non per la voce. Infatti, Robert è totalmente cambiato, **il suo corpo si è ridotto a soli 37-38 kg. e non ha nemmeno la forza di reggersi in piedi**. Tuttavia, riescono a portarlo in macchina e avvisano Marguerite che sarà dura riuscire a condurlo vivo oltre la frontiera francese. **Robert riesce a resistere e Marguerite**, sentendo il loro ritorno, corre in strada, ma, **atterrita dalla vista del corpo del marito**, che ormai sembra quasi "trasparente", torna velocemente in casa e inizia a urlare. **Quando anche Robert viene portato dentro casa** e sdraiato sul divano, chiede del cibo ma non può mangiare; paradossalmente, ancora una volta, infatti, il cibo gli viene negato. Questi giorni passano lentamente con Marguerite che soffre vedendo il marito malato di dissenteria e con una forte febbre. Fortunatamente, dopo varie settimane di agonia, **Robert guarisce dalla febbre e dalla dissenteria, riprendendo piano piano anche a mangiare**. Infatti, **la sua fame non ha più limiti**, non riesce a smettere nemmeno un secondo di mangiare ed è talmente contento di potere nutrirsi di nuovo che la moglie e gli amici lo lasciano solo per non disturbarlo, limitandosi a osservarlo dall'altra stanza. **Un anno dopo, lo scenario è molto più tranquillo, anche se cambiato**. Marguerite, infatti, ha divorziato da lui per avere un figlio da Daniel e adesso si ritrovano in spiaggia tutti insieme a ascoltare la leggera risacca del mare. **Sia Marguerite sia Robert sanno** che ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, il pensiero di Marguerite è uno solo, ovvero che il "suo" Robert è ancora vivo. **La trama del monologo è veramente toccante**, in quanto rappresenta pienamente l'angoscia, il dolore, la paura, questa continua sospensione tra la vita e la morte che hanno provato

i deportati e i loro parenti. **Una scena rilevante è quella dell' urlo di Marguerite**, un urlo trattenuto in tutti quegli anni di guerra, un urlo di rivalsa, di lotta, di coraggio, di paura, un urlo che racchiude in sé molte cose, **un urlo di dolore ma al tempo stesso di liberazione**. La costante presenza della lotta tra la morte e la vita è invece rappresentata da **due veli, uno nero e uno bianco**, che sono presenti sulla scena durante tutto il monologo; **Marguerite li chiama dolore e speranza** e decide di portarli con sé alla fine del monologo, in quanto entrambi l'hanno accompagnata in **quei terribili anni di dolore in attesa del marito**.

Simona Ceratti e Alessia Attivissimo IC

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.